

CdL in Matematica - Tutoraggio di Fisica II

Esercizi svolti in classe

Prima settimana

1. Un filo di estremi A e B e di lunghezza $2b$ è uniformemente carico con densità lineare λ . Scelto convenientemente un sistema di assi cartesiani x e y , calcolare le componenti E_x ed E_y del campo elettrico generato dal filo in un punto P, a distanza R dal filo e tale che il segmento \overline{AP} formi un angolo di 90° con il filo.

$$[\vec{E}(P) = \frac{\lambda}{4\pi\epsilon_0 R} (\frac{R}{\sqrt{4b^2+R^2}} - 1, \frac{2b}{\sqrt{4b^2+R^2}})]$$

2. Una sfera carica di raggio $R = 0.1$ m ha densità di carica proporzionale alla distanza r dal centro. La carica totale Q della sfera è di 10^{-8} C. Calcolare:

- l'espressione del campo elettrico generato dalla sfera in funzione di r per $0 \leq r < \infty$;
- la differenza di potenziale ΔV tra un punto posto sulla superficie della sfera e il centro della sfera.

$$[E(r)=r^2Q/(4\pi\epsilon_0R^4) \text{ per } r < R, E(r)= Q/(4\pi\epsilon_0r^2) \text{ per } r>R, \Delta V = - 300 \text{ V}]$$

3. Tra due superficie sferiche concentriche di raggio $R_1 = 10$ cm e $R_2 = 20$ cm è distribuita una carica elettrica con densità uniforme $\rho = 26.58 \cdot 10^{-8}$ C/m³. Determinare l'espressione del campo elettrico $E(r)$ in funzione della distanza r dal centro del sistema. Se un elettrone viene abbandonato sulla superficie esterna, quanto tempo impiega ad attraversare la cavità interna?

$$[E(r)= 0 \text{ per } r < R_1, E(r)= \rho(r^3-R_1^3)/3\epsilon_0r^2 \text{ per } R_1 < r < R_2, E(r)= \rho(R_2^3-R_1^3)/3\epsilon_0r^2 \text{ per } r > R_2, t = 33.7 \text{ ns}]$$

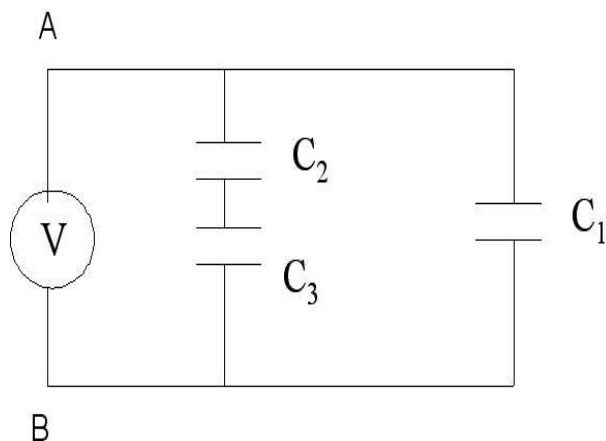


Figure 1:

Seconda settimana

1. Due conduttori A e B hanno capacità, rispettivamente, C_A e $C_B = 3C_A$. B è inizialmente scarico, mentre A è carico con carica $Q_A = 1 \mu\text{C}$. I due conduttori vengono posti a contatto. Successivamente, vengono nuovamente separati. Quale carica si trova su ciascun conduttore alla fine del processo sopra descritto?

$$[Q_A = 0.25 \mu\text{C} \quad Q_B = 0.75 \mu\text{C}]$$

2. Una piccola sfera conduttrice di raggio $r = 1 \text{ mm}$ è posta sull'asse di un disco di raggio $R = 10 \text{ cm}$ uniformemente carico con densità superficiale $\sigma = 10^{-11} \text{ C/m}^2$. Il centro della sferetta dista $d = 30 \text{ cm}$ dal centro del disco. La sferetta è collegata a terra da un sottile filo conduttore, così che il suo potenziale è nullo. Calcolare il potenziale generato dal disco nella posizione della sferetta e la carica q_i indotta sulla sferetta.

$$[V_{\text{disco}}(d) = [\sqrt{R^2 + d^2} - d]\sigma/(2\epsilon_0) = 9 \text{ mV}, \quad q_i = -10^{-15} \text{ C}]$$

3. Tre condensatori di capacità $C_1 = 2 \mu\text{F}$, $C_2 = 2 \mu\text{F}$, $C_3 = 4 \mu\text{F}$ sono collegati come in figura 1. La d.d.p applicata tra A e B è $V = 100 \text{ V}$. Calcolare la capacità equivalente tra A e B, la carica e la d.d.p. per ciascun condensatore, l'energia elettrostatica totale del sistema.

$$[C_{eq} = 3.33 \mu\text{F}, \quad q_1 = 0.2 \text{ mC}, \quad q_2 = q_3 = 0.133 \text{ mC}, \quad V_1 = 100 \text{ V}, \quad V_2 = 66.7 \text{ V}, \quad V_3 = 33.3 \text{ V}, \quad U_e = 16.7 \text{ mJ}]$$

4. Dopo aver caricato due condensatori di capacità $C_1 = 5 \mu\text{F}$ e $C_2 = 4 \mu\text{F}$ alle d.d.p. $V_1 = 300 \text{ V}$ e $V_2 = 250 \text{ V}$, li si collega in parallelo. Si collega ai primi due condensatori un terzo condensatore, scarico, anch'esso in parallelo, di capacità $C_3 = 1 \mu\text{F}$. Determinare la carica presente alla fine su ciascun condensatore e la variazione di energia elettrostatica nel processo.

$$[q_1' = 1.25 \text{ mC}, \quad q_2' = 1.00 \text{ mC}, \quad q_3' = 0.25 \text{ mC}, \quad \Delta U_e = -0.037 \text{ J}]$$

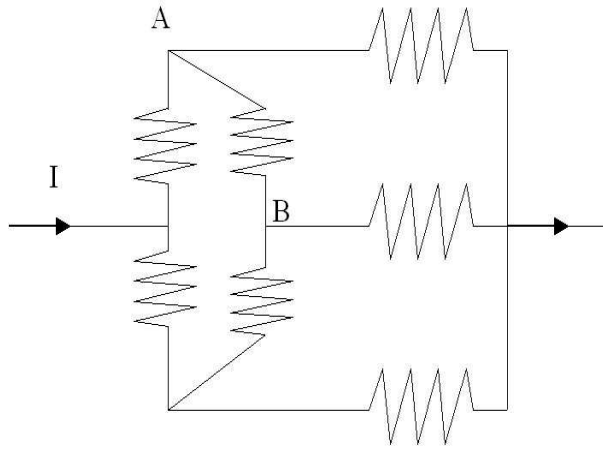


Figure 2:

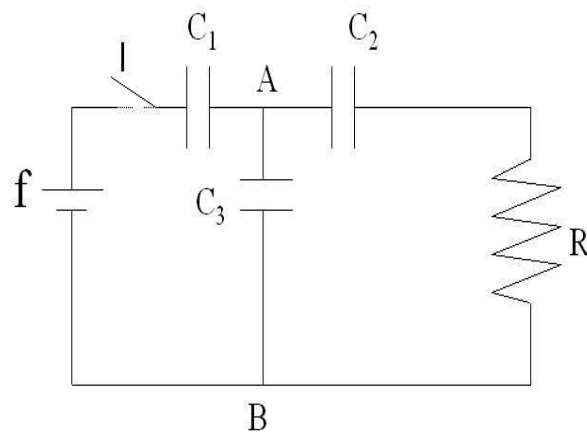


Figure 3:

Terza settimana

1. Calcolare la resistenza di un resistore di resistività ρ , a forma di tronco di cono. Siano a e b i raggi delle due facce e d l'altezza del tronco di cono.

$$[R = \rho d / (\pi ab)]$$

2. Nel circuito di Fig. 2 la corrente I in entrata I vale 8 A. Le resistenze hanno tutte lo stesso valore R . Calcolare la corrente che scorre tra i punti A e B. In quale verso scorre?

$$[I_{AB} = 1 \text{ A, da A a B}]$$

3. Nel circuito di Fig. 3, la f.e.m. f vale 7 V. Delle tre capacità si sa che sono tutte uguali. Al tempo $t = 0$ si chiude l'interruttore I . Dopo un tempo lungo, il circuito è a regime. Calcolare la d.d.p. tra i punti A e B quando il circuito è a regime.

$$[2.33 \text{ V}]$$

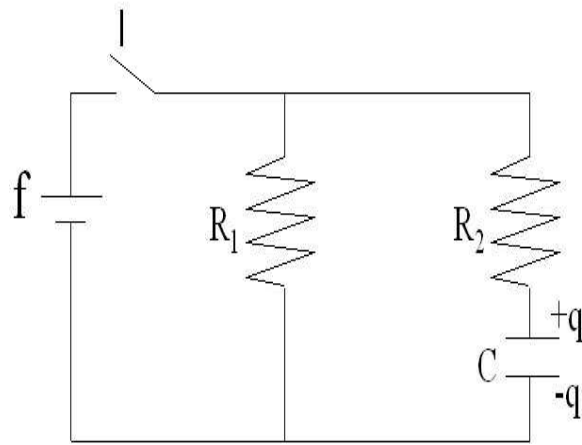


Figure 4:

4. Nel circuito di Fig. 4, il condensatore è inizialmente scarico. Al tempo $t = 0$ si chiude l'interruttore I. Scrivere l'espressione al variare del tempo delle correnti i_1 e i_2 che scorrono, rispettivamente, nelle resistenze R_1 e R_2 , e della tensione V ai capi del condensatore.

$$[i_1 = f/R_1, i_2(t) = (f/R_2)e^{-t/(R_2C)}, V(t) = f(1-e^{-t/(R_2C)})]$$

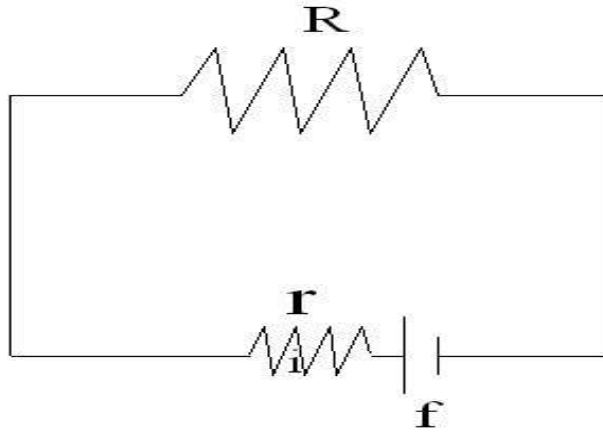


Figure 5:

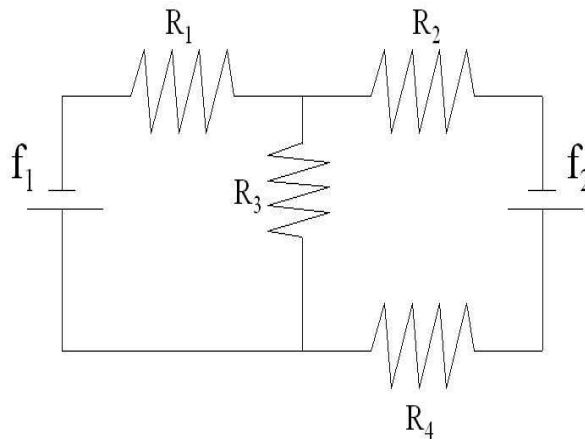


Figure 6:

Quarta settimana

1. Si consideri il circuito di Fig. 5. Calcolare che rapporto deve esserci tra la resistenza interna r_i del generatore e la resistenza R del circuito affinché il trasferimento di potenza sulla resistenza R sia massimo. Quanto vale la potenza massima?
 $[r_i = R, P_{max} = \epsilon^2/(4R)]$

2. Nel circuito di Fig. 6, le f.e.m. valgono $f_1 = 18 \text{ V}$ e $f_2 = 12 \text{ V}$. Le resistenze valgono $R_1 = 12 \Omega$, $R_2 = 2 \Omega$, $R_3 = 6 \Omega$, $R_4 = 4 \Omega$. Calcolare le correnti I_1 e I_2 erogate dai due generatori, la corrente I_3 che scorre nella resistenza R_3 , la potenza erogata dai due generatori e le potenze dissipate nelle quattro resistenze.

$[I_1 = 0.8 \text{ A}, I_2 = 0.6 \text{ A}, I_3 = 1.4 \text{ A}, P_{f_1} = 14.4 \text{ W}, P_{f_2} = 7.2 \text{ W}, P_1 = 7.68 \text{ W}, P_2 = 0.72 \text{ W}, P_3 = 11.76 \text{ W}, P_4 = 1.44 \text{ W}]$

3. Un protone di energia cinetica $E_k = 6 \text{ MeV}$ entra in una regione dove è presente un campo magnetico \vec{B} di modulo 1 T e direzione entrante rispetto al

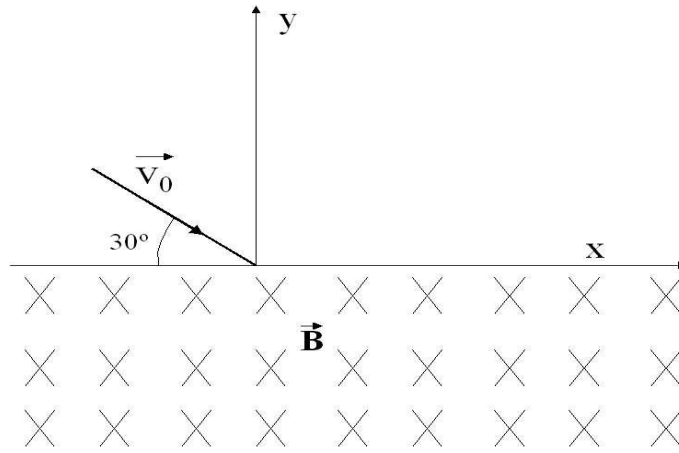


Figure 7:

piano del foglio, come mostrato in figura 7. Il campo è presente solo nella regione $y < 0$. La velocità iniziale del protone è contenuta nel piano xy e forma un angolo di 30° con l'asse x . Quanto vale l'angolo θ' che il protone forma con l'asse x all'uscita del campo magnetico? A che distanza l dal punto di entrata uscirà?

$$[\theta' = 30^\circ, l = 0.354 \text{ m}]$$

4. Una regione è sede di un campo elettrico $\vec{E} = -E\vec{u}_z$ e di un campo magnetico $\vec{B} = B\vec{u}_z$, con $E = 10^5 \text{ V/m}$ e $B = 0.1 \text{ T}$. Un protone viene immesso nella regione con velocità $v_0 = 5 \cdot 10^6 \text{ m/s}$, formante un angolo di 30° con l'asse z e con proiezione lungo l'asse z $v_{0z} > 0$. Mostrare che il protone percorre un'orbita elicoidale, il cui asse è parallelo all'asse z , calcolando il raggio r dell'elica e la distanza z_1 percorsa dal protone nel primo giro dell'elica. Calcolare inoltre la distanza z_0 percorsa prima che il protone inverta il suo moto lungo l'asse z .

$$[r = 0.26 \text{ m}, z_1 = 0.78 \text{ m}, z_0 = 0.98 \text{ m}]$$

Quinta settimana

1. In un circuito chiuso a forma di semicirconfenza di raggio R scorre in senso antiorario una corrente I . Il circuito è contenuto nel piano xy , con il tratto rettilineo parallelo all'asse x , ed è immerso in un campo magnetico uniforme $\vec{B}=B\vec{u}_y$. Calcolare la forza magnetica sul tratto curvo e sul tratto rettilineo.

$$[\text{Tratto rettilineo: } \vec{F}=2IRB\vec{u}_z, \text{ tratto curvo: } \vec{F}=-2IRB\vec{u}_z]$$

2. Una spira rettangolare rigida, di lati $PQ=RS=a=20$ cm e $QR=SP=b=10$ cm, ha una massa per unità di lunghezza $\delta=50$ mg/cm ed è percorsa da una corrente I in senso antiorario. Essa può ruotare senza attrito intorno a PQ , che è parallelo all'asse x orizzontale. Quando sulla spira agisce un campo magnetico uniforme e verticale $\vec{B}=B\vec{u}_z$ con $B = 20$ mT, essa ruota di un angolo di 30° . Calcolare il valore della corrente I e il lavoro W fatto dalle forze magnetiche durante la rotazione.

$$[I = 2.12 \text{ A}, W = 424 \mu\text{J}]$$

3. Calcolare, utilizzando la prima legge di Laplace, il campo magnetico nei punti dell'asse di una spira circolare di raggio R in cui scorre una corrente I , in funzione della distanza x dal centro della spira

$$[\vec{B}(x) = \frac{\mu_0 I R^2}{2(x^2 + R^2)^{3/2}} \vec{u}_n, \text{ con } \vec{u}_n \text{ versore normale alla superficie della spira.}]$$

4. Un solenoide toroidale è costituito da N spire in cui passa una corrente I , avvolte attorno ad una superficie a forma di ciambella (toroide). Calcolare, utilizzando la legge di Ampère, il campo magnetico in funzione della distanza r da un asse passante per il centro del toroide e ad esso perpendicolare.

$$[B(r) = \mu_0 NI / (2\pi r)]$$

Sesta settimana

1. Una lamina indefinita giace nel piano xy ed è percorsa da una corrente che scorre nella direzione dell'asse y . Si definisca $j_L = dI/dx$ la densità lineare di corrente che attraversa la lamina. Calcolare il campo magnetico. Suggerimento: ragionare sulla prima legge di Laplace per capire le proprietà di simmetria del campo, in seguito usare la legge di Ampère per calcolarlo.

$$[\vec{B} = (\mu_0 j_L / 2)(z/|z|)\vec{u}_x]$$

2. Una bobina costituita da 100 spire di area $\Sigma = 100 \text{ cm}^2$ e resistenza complessiva $R = 5 \Omega$ è posta in un campo magnetico ortogonale alla superficie delle spire. Il campo magnetico, uniforme nello spazio, varia linearmente nel tempo, passando dal valore 0 al valore $B_0 = 0.8 \text{ T}$ in $t_0 = 10 \text{ s}$. Calcolare la f.e.m. f_i indotta nella bobina, la carica q totale che fluisce nella bobina durante il tempo t_0 e il lavoro totale W speso nello stesso tempo.

$$[f_i = -80 \text{ mV}, q = -0.16 \text{ C}, W = 12.8 \text{ mJ}]$$

Settimana settimana

1. Una bobina composta di $N = 20$ spire circolari di area $\Sigma = 1244 \text{ cm}^2$ ruota con frequenza $\nu = 50 \text{ Hz}$ attorno a un proprio diametro. Sulla bobina agisce un campo magnetico \vec{B} uniforme e costante, perpendicolare all'asse di rotazione. Calcolare la f.e.m. f_i indotta nella bobina, la potenza $P(t)$ dissipata nel circuito, la potenza media \bar{P} .

$$[f_i(t) = (312.6 \text{ V})\text{sen}\omega t, P(t) = (98 \text{ kW})\text{sen}^2\omega t, \bar{P} = 49 \text{ kW}]$$

2. Una spira conduttrice quadrata, di lato $b = 20 \text{ cm}$, massa $m = 4 \text{ g}$, resistenza $R = 25 \Omega$, si muove senza attrito sul piano xy con velocità $v_0 = 40 \text{ mm/s}$, parallela e concorde all'asse x . Nella regione $x > 0$ esiste un campo magnetico uniforme e costante $B = 0.5 \text{ T}$, ortogonale al piano della spira. La spira entra nella regione a $t = 0$. Calcolare la velocità v_1 raggiunta dalla spira dopo $t_1 = 2.9 \text{ s}$ sapendo che in quell'istante la spira è ancora soltanto parzialmente immersa nel campo magnetico. Calcolare l'energia W dissipata nel circuito fino all'istante t_1 . Calcolare la velocità v_2 con cui la spira si muove dopo essere entrata totalmente nel campo magnetico, l'istante t_2 in cui tale velocità viene raggiunta, la carica q che transita in un tratto qualsiasi della spira durante tutto il processo.

$$[v_1 = 3 \text{ cm/s}, W = -1.4 \mu\text{J}, v_2 = 2 \text{ cm/s}, t_2 = 6.9 \text{ s}, q = -8 \cdot 10^{-4} \text{ C}]$$

3. Un solenoide toroidale è composto di N spire rettangolari di lati a e b , avvolte su una superficie toroidale di raggio R . Il lato di lunghezza b è quello nella direzione radiale. Calcolare l'induttanza L del circuito così composto, prima nell'approssimazione $b \ll R$ e poi per b generico. (Suggerimento: se $b \ll R$ il campo si può considerare costante nelle spire)

$$[b \ll R: L \simeq \mu_0 N^2 ab / (2\pi R), b \text{ generico: } L = \ln(1+b/R) \mu_0 N^2 a / (2\pi)]$$

4. Un solenoide toroidale è composto di N spire rettangolari di lati a e b , avvolte su una superficie toroidale di raggio R . Il lato di lunghezza b è quello nella direzione radiale. Lungo l'asse del solenoide corre un filo indefinito (Fig. 8). Calcolare il coefficiente di mutua induzione M .

$$[M = \ln(1+b/R) \mu_0 Na / (2\pi)]$$

5. Si consideri il circuito in Fig. 9. Determinare l'espressione generale della corrente I nel circuito in funzione del tempo. Quanto vale la corrente I_{lim} dopo un tempo molto lungo? Determinare la costante di integrazione tale che a $t = 0$ sia $I = 0$. A quale istante $t_{1/2}$ la corrente raggiunge il valore $I_{lim}/2$?

$$[I(t) = Ae^{-11Rt/(3L)} + 3f/(11R), I_{lim} = 3f/(11R), A = -3f/(11R), t_{1/2} = 3L \ln 2 / (11R)]$$

6. Una spira circolare di raggio r_0 e resistenza R_0 si trova all'interno di un solenoide di lunghezza l composto da N spire di raggio r_1 . Il piano della spira forma un angolo θ con l'asse del solenoide. Al tempo $t = 0$, quando nel solenoide scorre una corrente I_0 , viene disconnesso l'alimentatore e fatta scaricare la corrente su una resistenza R_1 . Determinare la mutua induzione M tra spira e solenoide. Determinare la corrente indotta nella spira al tempo t_1 , trascurando l'induttanza della spira stessa. Determinare l'energia totale W_{diss} dissipata nella spira da $t = 0$ a

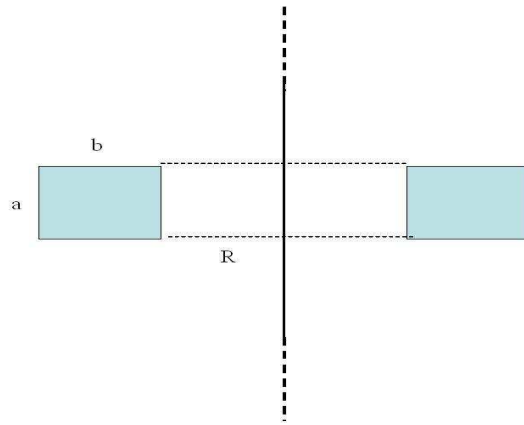


Figure 8:

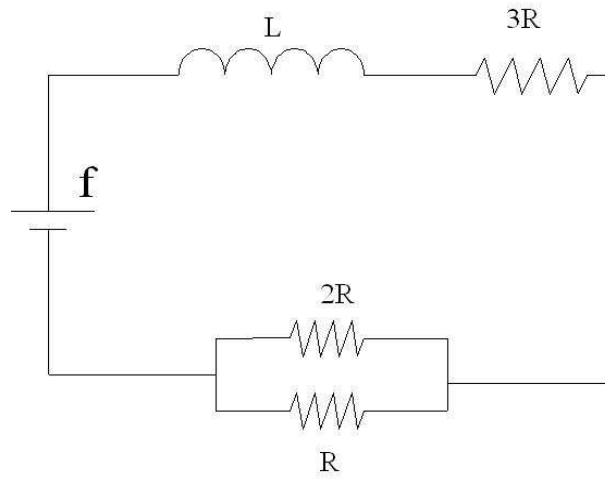


Figure 9:

$t = t_1$. Dati del problema: $N = 3000$, $r_1 = 10$ cm, $r_0 = 5$ cm, $R_0 = 0.1 \Omega$, $R_1 = 1 \Omega$,
 $t_1 = 0.5$ s, $I_0 = 10$ A, $\theta = 45^\circ$, $l = 50$ cm.

$$[M = 42 \mu\text{H}, I_{\text{spira}}(t_1) = 2.92 \text{ mA}, W_{\text{diss}} = 0.94 \mu\text{J}]$$

Nona settimana

1. Un condensatore piano con armature circolari di raggio R è collegato ad un generatore che stabilisce tra le armature il campo elettrico $E = E_0 \sin \omega t$. Calcolare il campo magnetico B all'interno del condensatore in funzione della distanza r dall'asse delle armature e la f.e.m. f_i indotta in un solenoide toroidale, coassiale alle armature, di raggio medio r e costituito da N spire di sezione Σ .

$$[B(t) = \frac{r\omega E_0}{2c^2} \cos \omega t, f_i = \frac{N\Sigma r \omega^2 E_0}{2c^2} \sin \omega t]$$

2. Le due armature piane circolari di un condensatore hanno area $\Sigma = 0.1 \text{ m}^2$, distano d e sono collegate ad un generatore di f.e.m. $f = f_0 \sin \omega t$, con $f_0 = 200 \text{ V}$, $\omega = 100 \text{ rad/s}$. La corrente massima di conduzione nei fili è $i^{max} = 8.86 \mu\text{A}$. Calcolare i valori massimi della corrente di spostamento i_s e della densità di corrente di spostamento j_s , il valore massimo di $d\phi(\vec{E})/dt$, la distanza d tra le armature, il valore massimo del campo magnetico in funzione della distanza r dall'asse delle armature.

$$[i_s^{max} = 8.86 \mu\text{A}, j_s^{max} = 8.86 \times 10^{-5} \text{ A/m}^2, [d\phi(\vec{E})/dt]_{max} = 10^6 \text{ Vm/s}, d = 2 \text{ mm}, B^{max}(r) = \frac{\mu_0 i_s^{max} r}{2\pi R^2} \text{ per } r < R, B^{max}(r) = \frac{\mu_0 i_s^{max}}{2\pi r} \text{ per } r > R, \text{ con } R = \sqrt{\Sigma/\pi}]$$